



## Comune dell'Aquila



L'Aquila, 3 ottobre 2017

### COMUNICATO STAMPA

Ci opporremo in ogni modo e in tutte le sedi alla scellerata scelta, portata avanti dalla precedente Amministrazione comunale, di spostare la viabilità a servizio della cava Vaccarelli sulla strada di Collebrincioni, dirottandovi i numerosissimi mezzi pesanti che lavorano all'attività estrattiva.

Dopo aver registrato per anni le sacrosante rimostranze degli abitanti di San Giacomo, che lamentavano l'inquinamento acustico e ambientale connessi al passaggio dei camion, i danni alla carreggiata e le situazioni di pericolo per automobilisti e pedoni, si è pensato bene, sulla spinta di un ex consigliere comunale, di risolvere il problema dirottandolo su un altro territorio e su altri cittadini, evidentemente considerati di serie B dalla precedente amministrazione. Intendendo, per questi, anche gli abitanti del quartiere di San Francesco, dal momento che la strada sbucca proprio nell'abitato, in prossimità di abitazioni, scuole e attività commerciali e di ristorazione.

Ricordo che la strada per Collebrincioni, unica viabilità di collegamento tra L'Aquila e la frazione e dunque senza possibilità di percorsi alternativi, ha già enormi problemi legati alla carreggiata troppo stretta, alla presenza di animali al pascolo, a condizioni meteorologiche spesso avverse (siamo a quasi mille e 200 metri di altitudine) e alla mancanza di segnale telefonico. Anziché intervenire per migliorare le condizioni di sicurezza in un'area a forte valenza ambientale e dal grande potenziale turistico, dove si trovano un complesso Case e un villaggio Map, e in cui dunque la popolazione, dopo il sisma, è più che raddoppiata, si pensa bene di dare il colpo definitivo al futuro del territorio, condannandolo all'isolamento.

Lo ribadisco con forza. Mi batterò contro questa scelta improvvida e insensata.

Il Consigliere comunale

Daniele D'Angelo

(Benvenuto Presente)